



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott. Giulivo Italo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
566	25/11/2024	18	0

Oggetto:

***PR CAMPANIA FESR 2021 - 2027 - Asse prioritario 2 "ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITA'" - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 - AZIONE 2.4.1 "Migliorare la capacita' di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico"
Approvazione Avviso Pubblico "Pianificazione di Protezione Civile su scala Provinciale/Citta' Metropolitana, Intercomunale di Contesto Territoriale, Comunale".***

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, il cui articolo 17 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”);
- b) con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il ‘Documento Regionale di Indirizzo Strategico’ predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte, quale schema generale di orientamento per l’elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027;
- c) con D.D. 18 del 03/02/2021 l’AdG FESR ha adottato il “Documento Programmatico Regionale del POR CAMPANIA FESR 2021-2027”, che rappresenta un approfondimento del Documento di Indirizzo Strategico della Campania e individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguitamento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
- d) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- e) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f) la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
- g) con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027 demandando all’AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l’adozione del Programma;
- h) in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione 0(2022) 4787 final della CE è stato approvato ‘Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027’;
- i) in data 19 luglio 2022 l’Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
- j) la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022 ha approvato il “Programma Regionale Campania FESR 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027 del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
- k) con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 di approvazione del “Programma regionale Campania FESR 2021- 2027” (PR FESR 2021/2027);
- l) con deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;
- m) nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione scritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
- n) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l’Autorità di Gestione ha preso atto del documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d’urgenza;
- o) con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03 luglio 2023 dell’AdG FESR sono stati approvati il Manuale per l’attuazione e il Manuale per le procedure per i controlli di I livello del PR Campania FESR 2021- 2027;
- p) con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro-tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all’AdG FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l’approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all’elenco dei Responsabili di Obiettivo;

RILEVATO che

- a) nel’ ”Asse prioritario 2 del PR 2021/2027 – “ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ” è compreso il RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza,

prendendo in considerazione approcci ecosistemici “che ha tra le priorità di investimento la prevenzione e gestione dei rischi da catastrofi;

b) l'articolazione del suddetto Obiettivo Specifico, prevede l'Azione 2.4.1 – “Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico” il cui scopo è rafforzare la pianificazione di emergenza multirischio, la resilienza alle catastrofi e l'adattamento al cambiamento climatico, lo sviluppo di modelli previsionali e sistemi di monitoraggio e allarme, anche tramite il potenziamento di quelli esistenti. In particolare, per l'attuazione di tali obiettivi il PR indica – tra l'altro- le seguenti attività:

1. aggiornamenti dei piani di protezione civile;
2. potenziamento della colonna mobile;
3. presidi territoriali;
4. fornitura di mezzi speciali per soccorso pubblico e difesa civile;
5. nuovi o aggiornati sistemi di monitoraggio e di allarme;
6. esercitazioni ed altre attività addestrative per la gestione ed il superamento delle emergenze.

c) lo stesso obiettivo specifico prevede l'Azione 2.4.3 – “Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima”, finalizzata a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima e alla geomorfologia dei luoghi, migliorandone la resilienza, tra l'altro mediante interventi per la riduzione del rischio di incendi, attraverso azioni di prevenzione e gestione attiva del territorio, in linea con quanto previsto dal Settore d'Intervento 059 “Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)”;

RILEVATO altresì che

a) l'art.4 della Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12. "Sistema di Protezione Civile in Campania" prevede che la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla legge, provveda all' esercizio delle funzioni in materia di protezione civile non conferite ad altri enti dalla legislazione statale e ai fini dell'adeguato svolgimento;

b) il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile”:

b.1. all'art. 2, identifica come attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento ribadendo il ruolo chiave della pianificazione dell'emergenza;

b.2. all'art.11 prevede che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinino l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile e in particolare:

b.3. al comma 1 lettera b “gli indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali, di ambito e comunali di protezione civile nonché la revisione e valutazione periodica dei medesimi piani”;

c) il potenziamento e ampliamento della capacità previsionale e operativa dei modelli e dei sistemi di protezione civile deve anche conseguirsi mediante il ricorso ad efficienti e tecnologicamente avanzati sistemi di monitoraggio in tempo reale delle criticità attese e/o in atto sul territorio regionale, per l'efficace allertamento della popolazione esposta al rischio e/o il supporto alle decisioni urgenti, da adottare per il contrasto preventivo dei possibili effetti di compromissione degli interessi primari della collettività, conseguenti al manifestarsi degli eventi calamitosi;

d) strumento di prevenzione e di verifica dei piani di emergenza sono anche le esercitazioni di protezione civile che hanno l'obiettivo di testare il modello di intervento, di aggiornare le conoscenze del territorio e l'adeguatezza delle risorse; tali attività hanno inoltre lo scopo di preparare sia i soggetti interessati alla gestione dell'emergenza sia la popolazione ai corretti comportamenti da adottare (DPR n. 194 del 8 febbraio 2001 e Circolare del Capo Dipartimento del 28 maggio 2010);

CONSIDERATO che

a) il territorio regionale campano è fortemente esposto a rischi sia naturali che antropici, ed è quindi assolutamente indispensabile garantire agli Enti locali le risorse economiche necessarie per dotarsi di strumenti di pianificazione di protezione civile e realizzare i relativi interventi finalizzati all'applicazione e alla diffusione, e che occorre proseguire quanto avviato con DGR n. 665 del 29/11/2016 con Fondi Por Fesr 2007/2013 e i Fondi POC 2014/2020 al fine di consentire anche ai Comuni della Regione Campania che non sono già stati destinatari di finanziamento, di dotarsi di un piano di protezione civile aggiornato e conforme alle vigenti linee guida nazionali e regionali;

b) con la D.G.R. 422/2021 è stata disposta l’“Individuazione dei Contesti territoriali e i relativi comuni di riferimento, propedeutici all'individuazione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali ATO di protezione civile della Regione Campania” che rappresentano un utile riferimento per le attività di pianificazione di protezione civile sovra comunale;

c) al comma 1.1 della D.G.R. 694/2023 è stato programmato l'importo pari ad € 15.000.000,00 per la realizzazione della seguente azione tesa al potenziamento del Sistema di Protezione civile regionale a valere sulle risorse del Pr Fesr 2021/2027, Obiettivo specifico RSO2.4 - Azione 2.4.1 – “Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico”:

- finanziamento destinato ai Comuni e alle Province della Regione Campania per la predisposizione, l'aggiornamento, l'applicazione e diffusione dei piani di protezione civile” nonché per lo sviluppo di idonei sistemi di monitoraggio;

RITENUTO

Di dover dare attuazione a quanto previsto al co. 1.1 della D.G.R. n. 694/2023 e di dover provvedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la Pianificazione di Protezione Civile su scala Provinciale/Città Metropolitana, Intercomunale di Contesto Territoriale, Comunale, completo dei relativi allegati quali parti integranti e sostanziali dell'Avviso stesso;

ACQUISITI

- a) Le verifiche di competenza trasmesse dall'Autorità di Gestione PR FESR 202172027 con nota prot. PG/2024/0528678 del 08/11/2024;
- b) il parere DNSH trasmesso dall'Autorità di Gestione PR FESR 202172027 con nota prot. PG/2024/0528678 del 08/11/2024;
- c) Il parere emesso dall'Avvocatura Regionale trasmesso con nota N. PS 248/2024 prot. PG/2024/0515447 del 31/10/2024;

VISTI

- d) Il D.Lgs n. 1 del 2 gennaio 2018;
- e) La D.G.R. n. 694/2023;
- f) La D.G.R. n. 422/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania;

DECRETA

- a) di approvare l'Avviso Pubblico per la Pianificazione di Protezione Civile su scala Provinciale/Città Metropolitana, Intercomunale di Contesto Territoriale, Comunale, completo dei relativi allegati quali parti integranti e sostanziali dell'Avviso stesso, in esecuzione della D.G.R. n. 694/2023, la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi PR FESR Campania 2021 – 2027;
- b) di stabilire che l'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico può essere presentata esclusivamente in modalità telematica al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PianiPC> entro e non oltre la scadenza indicata nell'Avviso stesso;
- c) di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico allegato, e dei relativi allegati, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 26 e 27 del D.Lgs 33 del 14/03/2013;
- d) di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - All'Autorità di Gestione PR FESR 2021/2027;
 - alla U.O.D. 50 18 01 Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali – Formazione;

- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Responsabile di Obiettivo Specifico

Dott. Italo Giulivo